

AVVISO DI CHIARIMENTO

ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA RISORSE IDRICHE DEL BACINO DEL FRATTA – GORZONE. SCELTA DI UN SOCIO OPERATIVO PER CREARE UNA NUOVA SOCIETÀ CUI AFFIDARE LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO FANGHI.

Tender_775 – rfq_1229

Con riferimento all'evento in epigrafe, si fornisce nel seguito una precisazione in ordine a quanto indicato al punto 5 "CODICE NUTS - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO" dell'Avviso di gara nostro prot. nr. 17832 del 01/08/2019.

Come deliberato dai Consigli di Amministrazione di Acque del Chiampo in data 15/09/2017 e Medio Chiampo in data 14/09/2017, la localizzazione dell'area su cui realizzare l'impianto dovrà essere proposta in un sito esterno al perimetro dei Comuni afferenti al Consiglio di Bacino Valle del Chiampo (Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso, Nogarole, San Pietro Mussolino, Zermeghedo) dal soggetto aggiudicatario in qualità di "Socio operativo" prima della costituzione della Società mista nell'ambito delle obbligazioni indicate nell'Allegato G "Schema di contratto propedeutico".

A tal proposito si allegano i provvedimenti adottati dagli organi amministrativi delle due Società che integrano la documentazione di gara già pubblicata quale Allegato_R-Provvedimenti AdC-MC per la localizzazione dell'Impianto.

Fermo il resto.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alberto Piccoli
(firma digitale ai sensi degli art. 24 e seguenti
del D.lgs. 82/2005)

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di Acque del Chiampo spa

L'anno 2017, il giorno 15 del mese di settembre, alle ore 16,30 ad Arzignano, presso la sede della Società in via Ferraretta, nr. 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti:

- Marcigaglia Renzo Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Pellizzari Andrea Consigliere Delegato
- Molon Vania Consigliere
- Nardi Luisa Consigliere

Sono altresì presenti

- Dott. Contin Fabrizio Presidente del Collegio Sindacale
- Dott. Favaro Paolo Sindaco effettivo
- Dott.ssa Paola Scuccato Sindaco effettivo

La Sig.ra Bertazzoni Anna, Vicepresidente è collegata telefonicamente, così come previsto dallo Statuto sociale, ed è posta nella condizione di ascoltare ed interloquire senza interruzioni nell'odierna seduta.

E' altresì presente il Direttore Generale, ing. Alberto Piccoli, invitato a presenziare dal Consiglio di Amministrazione.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti che sarà conservato agli atti della Società.

Ai sensi di legge e dello Statuto Sociale, assume la presidenza della riunione il Presidente, Renzo Marcigaglia, che invita, con il consenso del Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Biasin Maria a fungere da segretario ed a redigere una bozza di verbale della odierna riunione.

Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione, convocata a mezzo PEC in data 07 settembre 2017 (prot. n. 17728) e apre quindi la seduta passando allo svolgimento di quanto posto all'ordine del giorno.

1. Linee di indirizzo per predisposizione avviso esplorativo per la manifestazione d'interesse alla procedura per l'individuazione di un partner industriale per la progettazione, la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello Vicentino;

Per quanto concerne il primo punto all'ordine del giorno (Linee di indirizzo per predisposizione avviso esplorativo per la manifestazione d'interesse alla procedura per l'individuazione di un partner industriale per la progettazione, la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello Vicentino), il Presidente ricorda che Acque del Chiampo e Medio Chiampo, oltre a svolgere il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione per le utenze civili dei 13 Comuni serviti, gestiscono e trattano presso i propri impianti di depurazione di Arzignano e Montebello, le acque reflue industriali prodotte dalle aziende conciarie del principale distretto conciario italiano per produzione e numero di addetti. (Al 2014, numero unità locali 695, numero addetti 10.546 con fatturato 2.815 M Eu di cui export 2.153 M Eu).

L'attuale peculiarità di quest'area conciaria, la cui produzione conta per oltre metà del totale nazionale, è rappresentata, dal punto di vista industriale, dalla contemporanea presenza di imprese medio-piccole e grandi gruppi industriali all'avanguardia nell'automazione e standardizzazione delle fasi di processo, mentre sul piano produttivo la principale specializzazione sono le pelli bovine medio-grandi che vengono principalmente destinate ai clienti dell'imbottito (arredamento ed interni auto), alla calzatura ed alla pelletteria. Ricorda che in data 21/06/2013 il Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare ha stipulato con l'ATO Valle del Chiampo un "Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Bacino del Fratta Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino."

L'accordo prevedeva, tra gli altri impegni, anche:

- a) la riduzione degli impatti dovuti alle discariche per fanghi di depurazione esistenti nel bacino;
- b) l'installazione di un impianto di recupero energetico dei fanghi, precisando che la localizzazione dell'impianto sia tale da consentire il perseguimento degli obiettivi di cui al punto a), senza causare rischi per la salute pubblica e determinare aggravio per il bilancio ambientale generale.

L'art. 5 dell'Accordo del 2013, così come la Delibera n. 2 del 17/04/2012 dell'AATO "Valle del Chiampo", individuava Acque del Chiampo come soggetto attuatore dell'intervento.

In data 27/06/2017 si è conclusa con la firma del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la sottoscrizione dell'"Accordo di Programma novativo finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino".

Il Consigliere Delegato prosegue facendo presente che i gestori Acque del Chiampo e Medio Chiampo hanno sottoscritto l'Accordo entrambi in data 10/05/2017.

All'articolo 6 del predetto Accordo "Trattamento fanghi e dismissione delle discariche" le parti firmatarie riconoscono che la soluzione del trattamento e recupero dei fanghi, anziché del loro smaltimento in discarica, è essenziale per il perseguimento di alcuni degli obiettivi stabiliti nell'Accordo stesso.

Inoltre, con la sottoscrizione del documento, le parti si sono impegnate a sostenere in ogni modo, nel rispetto delle direttive comunitarie e nell'ambito delle proprie competenze ed in ragione delle disponibilità specificamente programmate, gli investimenti e le iniziative di recupero.

A parziale modifica di quanto previsto nell'art. 6 dell'Accordo di programma, sottoscritto in data 21 giugno 2013, il progetto per il trattamento e recupero dei fanghi deve essere presentato alle altre Parti firmatarie, entro 6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo novativo avvenuta il 27/06/2017.

Infine, con la sottoscrizione dell'accordo, le Parti si sono impegnate a garantire l'integrale copertura finanziaria dell'intervento nel perseguimento delle finalità dell'accordo stesso e nel rispetto degli impegni assunti con i precedenti accordi.

Un recente studio commissionato dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo avente come oggetto "*Valutazione strategica potenziale aggregazione - Rapporto finale - Luglio 2017*" riguardante una possibile aggregazione dei due gestori Acque del Chiampo e Medio Chiampo, stima una tendenziale crescita per tutti i principali settori di destinazione della pelle vicentina; tale crescita, se confermata, potrebbe accrescere lo sviluppo del distretto conciario, generando un ulteriore aumento della produzione conciaria. Affrontando la questione "gestione dei fanghi" prodotti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello lo studio, in ragione del progressivo esaurimento delle discariche di proprietà dei due gestori e delle difficoltà di individuare soluzioni alternative, indica come sia particolarmente urgente effettuare le necessarie valutazioni in merito, ritenendo la mancata individuazione di una soluzione, un potenziale limite strutturale alla sostenibilità su medio-lungo periodo del distretto già nei prossimi anni.

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale che, esponendo le principali caratteristiche tecniche dei due impianti di depurazione di Arzignano e Montebello Vicentino, precisa che quelle riguardanti quest'ultimo sono state fornite dalla Società Medio Chiampo in data 05/09/2017. Successivamente illustra quali siano le esigenze e i bisogni da soddisfare dell'impianto di trattamento dei fanghi in oggetto, nonché le caratteristiche dei rifiuti da trattare (*codice CER 190814 - fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*) e deposita agli atti la relazione tecnica predisposta contenente tutti i dati.

In particolare precisa che la quantità di fanghi prodotti dai due impianti di depurazione espresso in tonnellate di Sostanza Secca/giorno (tonSS/giorno) è pari a circa 100 t.

Precisa inoltre che, in fase di progetto, si dovrà comunque tener conto del potenziale incremento di quantità di fanghi da trattare in ragione anche di possibili modifiche del processo depurativo nonché per far fronte alle normali evoluzioni di mercato.

Il Direttore Generale, prosegue facendo presente che, dal punto di vista amministrativo, considerato il quadro normativo assai articolato e la necessità di effettuare scelte che garantiscano il più possibile gli interessi della Società, si è ritenuto opportuno incaricare un consulente esterno, prof. Lorenzo Cuocolo esperto in diritto amministrativo, professore associato di Diritto comparato all'Università Bocconi al fine di esprimere delle valutazioni circa le diverse modalità, compatibili con il quadro legislativo vigente, con cui Acque del Chiampo può procedere, nel minor tempo possibile, al raggiungimento degli obiettivi fissati

dall'accordo di programma riguardo la realizzazione dell'impianto di trattamento dei fanghi. Il documento elaborato dal consulente è disponibile agli atti della Società.

Sulla scorta delle indicazioni ricevute, considerata la notevole complessità del progetto e l'alto fabbisogno di capitale, Acque del Chiampo ha ritenuto di seguire l'indicazione di ricorrere ad una forma di partenariato pubblico-privato, aggiudicando attraverso procedure ad evidenza pubblica la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto.

Alle ore 17.04 entra nella sala il Vicepresidente Bertazzoni Anna, fino a quel momento collegata telefonicamente e conseguentemente si interrompe il collegamento telefonico.

Il Consiglio, dopo ampia e approfondita discussione e analizzati in particolare i quantitativi da trattare,

DELIBERA

con voto unanime,

di approvare le finalità dell'avviso e i dati tecnici in esso contenuti e, in ragione della necessità di garantire nella realizzazione e successiva gestione dell'impianto, oltre alla compatibilità ambientale, all'equilibrio economico e finanziario, anche la sostenibilità sociale del contesto in cui esso si inserisce, ritiene che la localizzazione dello stesso debba essere prevista in un sito esterno al perimetro dei Comuni afferenti al Consiglio di Bacino Valle del Chiampo e pertanto dispone che l'avviso di cui all'oggetto e in tutti i relativi documenti ad esso allegati e conseguenti, sia prevista tale indicazione.

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 14 SETTEMBRE 2017

Verbale n° 15/17

Il giorno **14 Settembre 2017** alle ore 17.45 si è riunito presso l'impianto di depurazione in Montebello Vicentino (VI), Via Fracanzana, 6 a seguito di convocazione presidenziale ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione di Medio Chiampo S.p.A. nelle persone dei Signori:

Castaman Giuseppe, Presidente

Altissimo Lorenzo, Vice Presidente

Battistella Monica, Consigliere

Gennarelli Antonio, Consigliere

Tasca Laura, Consigliere

per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. OMISSIS;
2. OMISSIS;
3. OMISSIS;
4. OMISSIS;
5. OMISSIS;
6. OMISSIS;
7. Linee di indirizzo per impianto di trattamento dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello Vic.no;
8. OMISSIS;

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Castaman Giuseppe il quale su designazione unanime dei presenti, chiama a fungere da Segretario il Sig. Culpo Luigi, Direttore della Società.

E' presente il Collegio sindacale nelle persone del Dott. Fabrizio Rosini, la Dott.ssa Verlato Orietta ed il Dott. Tregnago Sandro.

Il Presidente, avendo constatato che è presente la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare. Sono altresì presenti a partecipare il Sig. Paccanaro Stefano, Responsabile tecnico, ed il Sig. Pellizzaro Carlo, dipendente amministrativo, per assistenza alla stesura del verbale.

1. OMISSIS;

2. OMISSIS;

3. OMISSIS;

4. OMISSIS;

5. OMISSIS;

6. OMISSIS;

7. Linee di indirizzo per impianto di trattamento dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello Vic.no;

Prende la parola il Presidente che informa i presenti sui nuovi sviluppi e nuovi possibili scenari relativi al trattamento dei fanghi in sinergia con Acque del Chiampo. E' stata definita una linea guida che il presidente illustra e riassume. Si è predisposto un avviso di interesse che sarà pubblicato a breve e che il Presidente ne spiega il contenuto. La notizia più importante è che si è ribadito che nessun nuovo impianto di trattamento sarà costruito all'interno del territorio relativo al Consiglio di Bacino di Acque del Chiampo. Si approvano quindi le linee di indirizzo e l'avviso esplorativo. Il Presidente prospetta i possibili futuri step/scenari che potranno esserci. Le due possibilità che si stanno discutendo al momento sono: 1) impianto in Toscana; 2) Sogliano Ambiente. Sono due scenari completamente diversi che comunque non si escludono a vicenda. Per questi lavori è previsto un finanziamento di 10 milioni di Euro dal Ministero; gli stessi documenti sono in approvazione dal CdA di Acque del Chiampo previsto per domani 15.09.c.a. Dopo opportuna discussione il Consiglio di

Amministrazione approva all'unanimità la documentazione relativa all'oggetto.

8. OMISSIS;

F.to Il Segretario

Culpo Dr. Luigi